

RepowerEU

6 maggio 2025

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/435 (Regolamento Repower EU), la nuova Missione 7 - costituita da 5 riforme e 17 investimenti - è finalizzata a rafforzare le reti di trasmissione e distribuzione, sia dell'energia elettrica che del gas; accelerare la produzione di energia rinnovabile; ridurre la domanda di energia; aumentare l'efficienza energetica e digitale; creare le competenze nei settori pubblico e privato per la transizione verde; promuovere le catene del valore delle energie rinnovabili e dell'idrogeno attraverso misure che facilitino l'accesso al credito e ai crediti d'imposta.

La nuova Missione 7

A seguito dell'aggressione della Russia all'Ucraina, la Commissione UE, il **18 maggio 2022**, ha presentato il [Piano REPowerEU \(COM\(2022\) 230 final\)](#) nel quale ha enfatizzato l'obiettivo di accelerare la transizione del sistema energetico per ridurre della dipendenza energetica dell'UE dalla Russia. L'incremento delle fonti rinnovabili, dell'efficienza e della riduzione dei consumi di energia sono dunque divenuti obbiettivi ancora più cruciali. Gli Stati Membri sono stati invitati a introdurre politiche di diversificazione delle fonti di approvvigionamento del gas, facendo ricorso al gas naturale anche tramite GNL, con infrastrutture coerenti con lo scenario di decarbonizzazione profonda al 2050. Il Piano è stato accompagnato da un pacchetto di iniziative, di carattere legislativo e non. Per quanto qui interessa, con il [regolamento \(UE\) 2023/435](#) del 27 febbraio 2023, entrato in vigore il 1° marzo 2023, è stato consentito agli Stati membri di inserire appositi [capitoli REPowerEU](#) nei Piani per la ripresa e la resilienza, oltre alle possibilità di rimodulazione già previste, anche con l'aggiunta di un capitolo dedicato alle nuove azioni volte a conseguire gli obiettivi del piano REPowerEU. L'insieme dei criteri e delle modalità di aggiornamento dei Piani nazionali sono stati indicati in dettaglio nelle linee guida pubblicate dalla Commissione europea il 31 maggio 2022 (comunicazione della Commissione 2022/C 214 "Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di REPowerEU").

Le proposte di investimento e riforme contenute nel REPowerEU italiano sono state illustrate dal Governo italiano al Parlamento a fine luglio 2023 (si rinvia al [dossier DFP n. 28/R/1](#)) e successivamente inviate alle Istituzioni europee. Il 7 agosto 2023 il Governo italiano ha presentato alla Commissione europea la richiesta di modifica del PNRR (qui il [comunicato stampa](#)). Le proposte di modifica, accolte dalla Commissione europea, figurano nel documento [COM\(2023\) 765 def](#) del 24 novembre 2023. Il Consiglio, a sua volta, l'8 dicembre 2023, ha deliberato su tale documento, accogliendo la proposta della Commissione di modifica del Piano italiano.

Il capitolo dedicato al REPowerEU - nuova **Missione 7** del PNRR - comprende **cinque riforme** nuove e **17 investimenti**, di cui 12 investimenti nuovi e 5 investimenti a titolo di rafforzamento (*scale up*) di investimenti già esistenti nel PNRR.

Nel complesso, la nuova Missione prevede **investimenti** per circa **11,2 miliardi** di euro dei quali **2,75 miliardi** di contributi **a fondo perduto** e **8,4 miliardi** di **prestiti**.

La **prima riforma**, intitolata *Semplificazione delle procedure autorizzative per le energie rinnovabili a livello centrale e locale*, prevede l'adozione e l'entrata in vigore di un **Testo unico**, in cui sono riunite tutte le norme primarie che disciplinano la realizzazione di **impianti** di produzione energetica da **fonti rinnovabili**.

La **seconda riforma** mira a **ridurre le sovvenzioni dannose per l'ambiente** elencate annualmente nel "Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi" pubblicato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

La **terza riforma**, intitolata *Riduzione dei costi di connessione degli impianti per la produzione di biometano*, mira a **migliorare** l'integrazione degli impianti di **produzione di biometano** nella rete energetica nazionale.

La **quarta riforma**, intitolata *Mitigazione del rischio finanziario associato ai contratti PPA da fonti rinnovabili, istituisce un sistema di garanzie* finalizzato all'**attenuazione del rischio finanziario associato** agli accordi di compravendita di energia elettrica (**PPA**) da fonti rinnovabili.

La **quinta riforma**, intitolata **Piano Nuove Competenze Transizioni**, si pone l'obiettivo di aggiornare il quadro regolatorio della formazione rendendo operativi gli strumenti di contrasto allo squilibrio tra domanda e offerta di competenze.

Per ciò che concerne gli **investimenti** inclusi nel capitolo *REPowerEU*, **un investimento**, ossia **l'investimento 17, Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP)**, è volto a contribuire al **contrastò della povertà energetica** istituendo uno strumento finanziario finalizzato all'efficientamento energetico nelle abitazioni dei condomini popolari e negli edifici della pubblica amministrazione così come in altre abitazioni di nuclei familiari vulnerabili.

Vi sono poi investimenti che contribuiscono al **miglioramento delle infrastrutture e degli impianti energetici** per rispondere alle esigenze immediate in termini di sicurezza dell'approvvigionamento, in particolare: **due investimenti** (investimento 13 Linea Adriatica Fase 1 e investimento 14 Infrastrutture transfrontaliere per l'esportazione del gas) sono finalizzati a **migliorare l'infrastruttura gasiera nazionale e a potenziare la risposta alle esigenze in termini di sicurezza dell'approvvigionamento di gas sia in Italia sia nell'Europa centrale**.

Tre investimenti (investimento 4 *Tyrrhenian link*, investimento 5 SA.CO.I.3 e investimento 6 Progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti) miglioreranno **l'infrastruttura** della **rete elettrica** integrando la Sardegna e la Sicilia con il continente, collegando Corsica e Sardegna e potenziando l'esistente interconnessione tra Italia, Austria e Slovenia.

Un investimento (investimento 7 Rete di trasmissione intelligente) è dedicato a interventi di **potenziamento della digitalizzazione della rete di trasmissione nazionale**.

A questi si aggiungono:

- un investimento (investimento 16 Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI) che permetterà d'istituire uno strumento a **sostegno** delle **imprese** private **che investono nell'autoconsumo e nell'autoproduzione di energia rinnovabile**;
- un investimento (investimento 15 Transizione 5.0) che, tramite un regime di **credito d'imposta**, sosterrà la transizione del sistema produttivo verso un modello di produzione efficiente sotto il profilo energetico, sostenibile e basato sulle fonti rinnovabili;
- un investimento (investimento 8 Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche) che sostiene progetti di ricerca volti ad agevolare il **recupero e il riciclaggio** delle materie prime critiche, quali i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**RAEE**), compresi pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici;
- un investimento (investimento 10 Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green") dedicato a un **intervento formativo pilota** per lo sviluppo delle competenze per la transizione verde.

Il capitolo *REPowerEU* prevede poi le seguenti **misure rafforzate (scale up)** che interessano quattro misure contemplate nella componente M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA e nella componente M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile:

- **Investimento 1** - Misura rafforzata: **Rafforzamento smart grid**. L'obiettivo è potenziare l'investimento 2.1 (Rafforzamento *smart grid*) nell'ambito della missione 2, componente 2. L'investimento di

potenziamento consiste in interventi su porzioni di rete a media e bassa tensione volti a elettrificare il consumo energetico di almeno 230.000 abitanti in più rispetto a quanto già previsto dalla misura vigente. L'investimento esistente e quello aggiuntivo, insieme, elettrificheranno i consumi di almeno 1.730.000 abitanti.

- **Investimento 2** - Misura rafforzata: **Interventi su resilienza climatica delle reti**. Questo investimento potenzia l'investimento 2.2 nell'ambito della missione 2, componente 2. L'investimento di potenziamento consiste in interventi volti a migliorare la resilienza di almeno 648 km di rete elettrica in più di quanto già previsto dalla misura vigente. Si applicano le stesse condizioni già previste dalla misura in vigore. L'investimento esistente e quello aggiuntivo, insieme, migliorano la resilienza di almeno 4.648 km.
- **Investimento 3** - Misura rafforzata: **Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse**. Questo investimento potenzia l'investimento 3.1 nell'ambito della missione 2, componente 2, del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia. La misura consente di completare due progetti aggiuntivi per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse oltre a quelli già previsti dalla misura vigente. L'investimento esistente e quello aggiuntivo, insieme, favoriranno il completamento di almeno 12 progetti. La misura sostiene solo la produzione di idrogeno rinnovabile basata sull'elettrolisi, in linea con la direttiva (UE) 2018/2001 (direttiva sulle energie rinnovabili, cd. RED II) e i relativi atti delegati. Si applicano tutte le altre condizioni già previste dalla misura in vigore.
- **Investimento 9** - Misura rafforzata: **Assistenza tecnica** e rafforzamento delle capacità per l'attuazione del PNRR. Questo investimento potenzia l'investimento 1.9 nell'ambito della missione 1, componente 1. La misura incrementa gli investimenti in essere integrando il programma di formazione già offerto tramite la piattaforma di apprendimento www.syllabus.gov.it con moduli di formazione che preparano i funzionari pubblici locali alla transizione verde.
- **Investimento 11** - Misura rafforzata: **Potenziamento del parco ferroviario regionale** per il trasporto pubblico con **treni a zero emissioni** e servizio universale, che consiste nell'acquisto e nell'entrata in servizio di **almeno 69 treni passeggeri a zero emissioni** (laddove un treno è composto almeno da una locomotiva e comprende vetture passeggeri) e di altre 30 vetture per il servizio universale.

La Tabella che segue illustra tutti gli investimenti e riforme della Missione 7, con la relativa dotazione finanziaria e i relativi traguardi ed obiettivi.

Per un esame più analitico di ciascun investimento e di ciascuna riforma, si rinvia alle apposite schede di approfondimento su [investimenti](#) e [riforme](#).

Missione/ Componente	Investimenti/ Riforme	Risorse (Nuovo PNRR)	Amministrazione Titolare	Traguardo/ Obiettivo
M7C1	Investimento- Misura Rafforzata Rafforzamento Smart Grid (M7C1-I.1.1)	450 (sovvenzioni)	MASE	T2 2026(O)
M7C1	Investimento- Misura Rafforzata Interventi su resilienza climatica delle reti (M7C1-I.2.1)	63,2 (sovvenzioni)	MASE	T2 2026(O)
M7C1	Investimento- Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (M7C1-I.3.1)	90 (sovvenzioni)	MASE	T2 2026 (O)
M7C1	Investimento- Tyrrhenian link (M7C1-I.4.1)	500 (sovvenzioni)	MASE	T3 2024 (T) T2 2026 (O)

M7C1	Investimento - SA.CO.I.3 (M7C1-I.5.1)	200 (<i>sovvenzioni</i>)	MASE	T4 2024(T) T2 2026 (T)
M7C1	Investimento - Progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti (M7C1-I.6.1)	60 (<i>sovvenzioni</i>)	MASE	T3 2025(T) T2 2025(T) T4 2025(O) T2 2026(O)
M7C1	Investimento- Rete di trasmissione intelligente (M7C1-I.7.1)	140 (<i>sovvenzioni</i>)	MASE	T2 2026(3-O)
M7C1	Investimento - Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche (M7C1-I.8.1)	50 (<i>sovvenzioni</i>)	MASE	T2 2025(T) T2 2026(O) T4 2025(O) T2 2026(O)
M7C1	Investimento - Misura rafforzata: Assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità per l' attuazione del PNRR (M7C1-I.9.1)	0,75 (<i>sovvenzioni</i>)	PCM- Funzione Pubblica	T2 2026(O)
M7C1	Investimento - Progetti pilota sulle competenze " Crescere Green " (M7C1-I.10.1)	100 (<i>sovvenzioni</i>)	MLPS	T2 2025(O)
M7C1	Investimento - Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale (M7C1-I.11.1)	1.003 (<i>sovvenzioni</i>)	MIT	T2 2026(O)
M7C1	Investimento - Sovvenzionamento dello sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici (M7C1-I.12.1)	100 (<i>sovvenzioni</i>)	MIT	T1 2024(T) T1 2026(O) T2 2026(T)
M7C1	Investimento - Linea Adriatica Fase 1 (centrale di compressione di Sulmona e gasdotto Sestino Minerbio) (M7C1-I.13.1)	375 (<i>prestiti</i>)	MASE	T1 2024(T) T2 2024(T) T2 2026(T)
M7C1	Infrastruttura transfrontaliera per l'esportazione del gas (M7C1-I.14.1)	45 (<i>prestiti</i>)	MASE	T2 2024(T)

				T2 2026 (T)
M7C1	Investimento- Transizione 5.0 (M7C1-I.15.1)	6.300 (<i>prestiti</i>)	MIMIT	T1 2024(T) T1 2026 (T) T2 2026(T)
M7C1	Investimento- Sostegno per l' autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI (M7C1-I.16.1)	320 (<i>prestiti</i>)	MIMIT	T4 2024(2T) T2 2026 (O)
M7C1	Investimento - Strumento finanziario per l' efficientamento dell' edilizia pubblica , anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili (M7C1-I.17.1)	1.381 (<i>prestiti</i>)	PCM	T3 2024 (T) T2 2025 (T) T2 2025 (T) T2 2026(O)
M7C1	Riforma - Semplificazione delle procedure autorizzative per le energie rinnovabili (M7C1-R.1.1)	-	MASE	T4 2024(T) T2 2025(T) T4 2025(T)
M7C1	Riforma- Riduzione delle sovvenzioni dannose per l' ambiente (M7C1-R.2.1)	-	MASE	T4 2024(T) T4 2025(T)
M7C1	Riforma - Riduzione dei costi di connessione degli impianti di produzione del biometano (M7C1-R.3.1)	-	MASE	T3 2025(T)
M7C1	Riforma- Mitigazione del rischio finanziario associato ai contratti PPA da fonti rinnovabili (M7C1-R.4.1)	-	MASE	T3 2024 (T) T4 2024 (T)
M7C1	Riforma- Piano Nuove Competenze Transizioni (M7C1-R.5.1)	-	MLPS	T1 2024 (T) T3 2025 (T)

Con riferimento ai traguardi e obiettivi fissati al **30 giugno 2024**, quest'ultimi risultano **conseguiti**. La notifica di conferma di pagamento della **sesta rata** è avvenuta il **6 gennaio 2025** (qui il [D.M. 30 gennaio 2025](#), di accertamento della sesta rata).